

Il Presidente Ponti sulla manutenzione della Milano – Meda:

“Regione Lombardia non si limiti a puntare il dito, serve lavorare per risolvere il problema”

Monza, 3 marzo 2016. *“A Regione Lombardia dico che non serve puntare il dito: per risolvere il problema della manutenzione e pulizia delle strade extraurbane, come la Milano-Meda, serve rimboccarsi le maniche e lavorare”*. Replica così il Presidente **Gigi Ponti** a Fabrizio Cecchetti, Vicepresidente del Consiglio Regionale, che questa mattina ha annunciato la volontà di Regione Lombardia di obbligare gli enti gestori a tenere pulite le strade extraurbane anche attraverso azioni in sede civile e penale, indicando come esempio di mancata manutenzione proprio la Milano-Meda. *“Ricordo al Vicepresidente Cecchetti che questa Provincia, nonostante non sia ancora il gestore della tratta, da mesi solleva la questione, che ormai è diventata emergenza cronica”* ha aggiunto Ponti. *“Ma non ci siamo limitati alla denuncia: la scorsa estate abbiamo coordinato una campagna straordinaria di pulizia coinvolgendo direttamente i nostri Comuni. Un intervento per il quale abbiamo pure dovuto chiedere formale autorizzazione a Città Metropolitana di Milano che aveva in carico la strada”*. Ponti cita, inoltre, l'intervento diretto della Prefettura di Monza e Brianza sul tema: il Prefetto Vilasi, informato dalla Provincia sulla difficile situazione, nello scorso mese di gennaio ha convinto Società Pedemontana – che secondo gli accordi avrebbe dovuto prendersi in carico la manutenzione della strada dal 2015 - a svolgere una prima tranche di lavori urgenti di manutenzione per un importo di 80.000 euro. *“Gli interventi in programma coprono una parte di quanto avevamo stimato per ripristinare condizioni sicure di percorrenza: un pacchetto di interventi che si aggira intorno ai 1.100.000 euro”*, aggiunge il Presidente. *“Alla Provincia sta a cuore il decoro e la pulizia delle strade almeno quanto a Regione Lombardia – conclude il Presidente – Ora si tratta di far seguire allo sdegno azioni concrete e risolutive”*.

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA